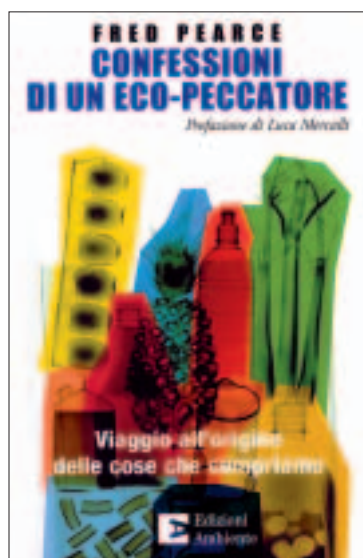


CONFESSIONI DI UN ECO-PECCATORE

Viaggio all'origine delle cose
che compriamo

di Fred Pearce
Edizioni Ambiente
settembre 2009
Pagg. 352, euro 22,00



Consumare meno e a prezzi equi dovrebbe essere il *leit motive* della nostra vita. Infatti dietro ad un prezzo troppo basso c'è di sicuro una storia di disumano sfruttamento.

Da dove vengono i prodotti che acquistiamo ogni giorno? Chi li ha fatti e con quali costi per l'ambiente?

Che cosa gli succede dopo che vengono buttati? A tutte queste domande risponde Fred Pearce, giornalista inglese tra i più preparati sui temi ambientali, con il suo «Confessioni di un eco-peccatore».

Per realizzare questo libro Pearce ha viaggiato in più di venti paesi per conoscere le persone e i luoghi da cui provengono le cose che usiamo quotidianamente.

Dalle miniere d'oro del Sud Africa agli allevamenti di gamberi in Bangladesh, dalle fabbriche di giocattoli cinesi ai campi di cotone in Australia, indagando sugli aspetti economici, ambientali e morali di quel gigantesco processo chiamato «globalizzazione».

Ne emerge un quadro disarmante, che mette in discussione luoghi comuni e presunte verità, care a una parte del pensiero ambientalista e indica soluzioni possibili ai grandi problemi della nostra epoca.